

«Teresio Olivelli, ribelle per amore». Venerdì 23 novembre alle 20.30 nella sala Paolo VI via alla presentazione del libro di Anselmo Palini, a cura del

Maria del Giogo. Introduce Daniele Foriani, intervengono Ennio Pasinetti, giornalista, e Anselmo Palini. Le conclusioni saranno affidate a don Mario Laini.

Sabato 24 novembre alle 18 inaugura all'Officina del Torcoliere la mostra per Diderot e D'Alambert, fino al 20 gennaio nei weekend dalle 15 alle 18.



Lodrino, storie di donne. Oggi alle 20.30 al cinema parrocchiale «Storie di donne: parole e musica contro la violenza sulle donne». L'ingresso ha un costo di 5 euro.

Pezzaze, storia a scuola. Venerdì alle 20.30 alla palestra della scuola media incontro «La Grande Guerra lascia un mondo irricognoscibile» con Roberto Chiarini.

Entri in Artoteca, esci con un'opera

La biblioteca comunale lancia una proposta di prestiti per rendere «pop» l'arte contemporanea

Concesio

Silvia Ghilardi

■ Entri in biblioteca ed esci con un'opera d'arte sotto braccio. È un'iniziativa che non ha precedenti a Brescia - e pochissimi in Italia - quella voluta dalla biblioteca comunale di Concesio.

La dinamica è sempre la stessa dei libri: vai in biblioteca, scegli l'opera d'arte in esposizione che più ti aggrada e la porti a casa per due mesi. Un prestito sui generis che porta con sé un obiettivo prestigioso: diffondere a domicilio l'arte contemporanea educando allo sguardo. Le 40 opere d'arte contemporanea pro-

poste in questa Artoteca di Concesio sono di indubbia qualità. A garantirla un comitato scientifico composto da Paolo Sacchini, direttore della Collezione Paolo VI - Arte contemporanea di casa al Centro Studi dell'Istituto Paolo VI, e Carmela Perucchetti, presidente dell'associazione per l'arte Le Stelle. A queste due figure il compito di sele-

zionare una ventina di artisti del panorama nazionale e internazionale, alcuni dei quali bresciani. Ci saranno le opere (due per artista) di Armida Gandini, vincitrice dell'ultima edizione del premio Paolo VI per l'arte contemporanea, Tommaso Mori, fotografo che ha esposto alla Triennale

di Milano, Domenico Franchi, scenografo e artista visivo bresciano che lavora nei teatri d'opera di tutto il mondo, il net artist Marco Cadioli, Nicola Zaccaria protagonista della grande mostra d'arte contemporanea «Essere nella luce» durante la Settimana Montiniana, Anna Ramera artista che apre una finestra per i più piccoli grazie a delle illustrazioni che si collegano ai libri di Gianni Rodari, la maestra bresciana di incisione Giusi Lazzari e Giuseppe Monguzzi, esponente del naturalismo informale lombardo, solo per citarne alcuni.

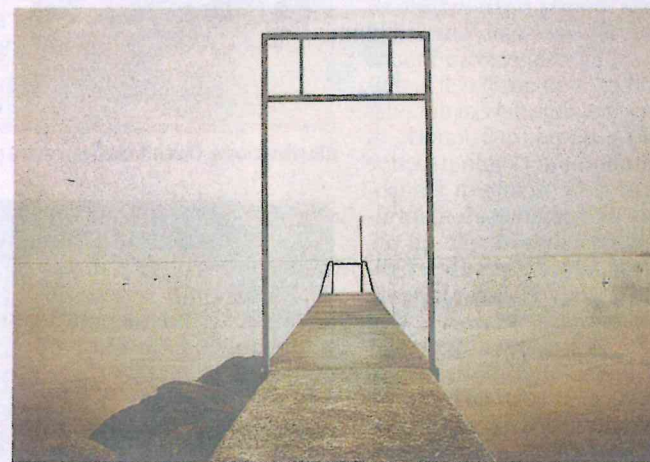
Sabato l'inaugurazione in via Mattei: 40 pezzi a disposizione, pronti da portare a casa

In bella mostra. Tutte le 40 opere si possono appendere: sono fotografie tradizionali e non, illustrazioni, dipinti.

In prestito anche una decina di opere realizzate da utenti di alcune cooperative sociali del territorio. A partire da dicembre, ogni giovedì, ci sarà una serata di approfondimenti per sapere di più sulle opere e sugli artisti. L'Artoteca verrà inaugurata sabato alle 10.30 in via Mattei. //



A disposizione. Marco Cadioli, «Abstract Journeys», opera del 2012



Fotografia. Nicola Zaccaria, «Profondità», opera del 2018

Alla Pasticceria Cola domani è tempo di tango e dolcezza

Lumezzane

■ Domani proseguono gli appuntamenti di «Dolci Note in Pasticceria», gli incontri musicali organizzati dalla Pasticceria Cola di Lumezzane. Ospite nella sera il duo composto da Gino Zambelli (bandoneon) e Luca Rossetti (pianoforte), che introdurranno il pubblico all'affascinante mondo del tango. Il bandoneón è un tipo di fisarmonica inventato dal musicista tedesco Heinrich Band e rappresenta lo strumento fondamentale delle orchestre di tango argentine. «Il binomio tra musica e cibo è legato alla storia dell'uomo - sottolinea Claudio Cola -. Sono 5 anni che due volte al mese facciamo musica, con un totale di circa 20 appuntamenti all'anno. Sul nostro palchetto sono passati artisti locali, prevalentemente legati all'associazione Quelli della Piazza ed artisti bresciani. Abbiamo proposto jazz tradizionale e moderno, swing, musica irlandese, repertori dedicati a cantanti». Il prossimo ed ultimo appuntamento sarà il 7 dicembre con i Transition. // A.S.